

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE (CURRICOLO DIPARTIMENTALE) ITALIANO

DIPARTIMENTO DI LETTERE

1

COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE

COMPETENZE DI LETTURA (Primo biennio)

- **Comprensione di un testo scritto**
Riconoscimento del formato di un testo e dei messaggi che veicola.
- **Utilizzo di un testo scritto**
Comprensione della destinazione del testo in relazione al suo formato e ai suoi messaggi.
Formulazione di un'inferenza diretta, (ricavare un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore).
- **Riflessione su un testo scritto**
Appropriazione delle forme e dei messaggi per l'attivazione di una riflessione personale.
- **Interazione verbale**
Scambio comunicativo in vari contesti.
- **Scrittura**
Produzione di testi scritti in relazione a differenti scopi.
- **Riflessione sul sistema lingua**
Riconoscimento delle strutture della lingua e comprensione della loro funzione.
Controllo dei principali connettivi logici.
Potenziamento lessicale.

COMPETENZA LETTERARIA (Secondo biennio e monoennio)

La competenza letteraria del Triennio, da declinarsi secondo gli indicatori di conoscenza, comprensione, riappropriazione e valutazione, si articola come:

- **Narrativa**
saper raccontare l'esperienza di sé in relazione all'altro da sé

		<ul style="list-style-type: none"> • Interpretativa operare il trasferimento di acquisizioni empatico-cognitive dai testi alla vita • Argomentativa operare confronti, sostenere tesi, formulare ipotesi sulla base di dati accertati e codici condivisi
2	COMPETENZE TRASVERSALI ATTESE	<p>IMPARARE A IMPARARE: Apprendimento di strumenti e forme utili per una sistematizzazione del sapere</p> <p>PROGETTARE: definire obiettivi, condizioni, criteri, tempi e modalità di accertamento dei risultati attesi</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI: elaborare proposte sulla base di ricognizione, analisi, organizzazione e rielaborazione dei dati.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>
3	CURRICOLAZIONE DEL PERCORSO E RIPARTIZIONE IN SEGMENTI FORMATIVI	<p>PRIMO BIENNIO</p> <p>Primo anno</p> <p>Comprensione di un testo scritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento del formato di un testo (letterario, informativo, regolativo...) e dei messaggi che veicola <p>Riflessione sul sistema lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo delle strutture della lingua presenti nei testi • Controllo dei principali connettivi logici • Potenziamento lessicale <p>1. Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, lessico e semantica.</p> <p>2. La comunicazione: gli elementi del circuito comunicativo; contesto, scopo,</p>

destinatario, funzioni della lingua. Elementi strutturali di un testo coerente e coeso.

Interazione verbale

- Scambio comunicativo in vari contesti

3. Le modalità e le tecniche relative alle diverse competenze testuali. Le fasi dell'ascolto. La scrittura funzionale alla lettura (prendere appunti, riassumere, realizzare mappe, ecc...). Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.

Scrittura

- Produzione di testi scritti in relazione a differenti scopi

4. Le strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi. Tipologie di testi d'uso

Riflessione su un testo scritto

- Appropriazione delle forme e dei messaggi per l'attivazione di una riflessione personale

Utilizzo di un testo scritto

- Comprensione della destinazione del testo in relazione al suo formato e ai suoi messaggi

5. I principali generi della narrazione (genere epico, mito, fiaba, favola, racconto, romanzo). Brani tratti dall'Iliade, dall'Odissea, o da altri poemi a scelta. Racconti e novelle di epoche diverse. Brani tratti da romanzi di epoche e sottogeneri diversi. Lettura integrale di un romanzo otto/novecentesco a scelta dell'insegnante

Secondo anno

• Sintassi della frase complessa

- a. Le principali strutture sintattiche della lingua italiana: il periodo.
- b. Il procedimento dell'analisi logica del periodo
- c. i rapporti tra i tempi verbali
- d. I principali connettivi logici

- (competenze logico testuali): **le tipologie testuali**
 - a. Gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche connesse
 - b. Le principali varietà di registri e sottocodici della lingua italiana
 - c. Elementi strutturali di un testo coerente e coeso
 - d. Strutture essenziali dei testi argomentativi, interpretativo-valutativi
 - e. Altre fasi di preparazione della produzione scritta: lettura e analisi di un dossier di documenti
 - f. Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: tema argomentativo, recensione, articolo di opinione, saggio breve.

- IL TESTO POETICO.
Gli elementi fondamentali di analisi del testo poetico. Selezione di componimenti in versi di epoche, struttura e tematiche diverse.
Percorsi di lettura per temi o per correnti poetiche

- IL TESTO TEATRALE
 - a. Gli elementi fondamentali di analisi del testo teatrale. Testo drammatico. Messa in scena. Battute. Didascalie. Autore e regista. Attore e personaggio. Dialogo; monologo; soliloquio;
 - b. Le principali forme drammatiche della tradizione: Tragedia, commedia, dramma.
 - c. Il dramma borghese
 - d. Il teatro moderno e contemporaneo

- Lettura di un classico. Un romanzo esemplare del patrimonio letterario italiano, *I PROMESSI SPOSI* DI A. Manzoni

- Le origini della letteratura: dalla nascita delle lingue romanze alla produzione letteraria in Italia
Selezione di componimenti e liriche del Duecento

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE:

Il percorso sulla Letteratura segue PER I CONTENUTI DISCIPLINARI SPECIFICI le Indicazioni nazionali per i Licei e si orienta secondo un criterio storico-letterario in quanto strumento idoneo a coniugare insieme appartenenza e scarto, contiguità e distanza, identità e alterità.

CONOSCENZA - COMPrensIONE

- a. Situare il testo nell'opera e nel tempo in cui è stato scritto (informazioni essenziali)

Secondo biennio: dalle origini al Romanticismo, con particolare attenzione a Dante, Petrarca, Boccaccio; lo sviluppo del poema epico-cavalleresco, Machiavelli, Galilei, il teatro goldoniano, lo sviluppo del romanzo, Foscolo, Manzoni.

Nello svolgere il percorso, il/la docente avrà cura di indicare quali fra gli autori di riferimento costituiscano antecedenti significativi nella riflessione letteraria degli autori novecenteschi e a noi contemporanei.

Monoennio: dal Romanticismo all'età contemporanea, con particolare riferimento a Leopardi, Verga, Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Calvino

Nello svolgere il percorso il/la docente avrà cura di delineare l'evoluzione della narrativa, della poesia e del teatro nella riflessione letteraria degli autori dell'intero Novecento e degli autori a noi contemporanei.

- b. Riconoscere gli aspetti linguistici, lessicali, logico-sintattici e/o metrico-retorici;
- c. Individuare ambienti e temi;

Nello svolgere il percorso il/la docente individui quegli ambienti e quei temi in cui si matura e si esprime l'esperienza esistenziale e intellettuale degli autori di riferimento.

In particolare,

Secondo biennio:

- la corte e il tema amoroso come tensione verso l'altro da sè
- la città e il tema del rapporto con il paesaggio
- i centri della politica e il rapporto tra intellettuale e potere
- i luoghi dell'interiorità

Monoennio:

- l'Europa e il Mondo e il tema della crisi dell'identità
 - l'industria e il tema della mercificazione della vita e dell'arte
 - la comunità scientifica e il tema del rapporto tra etica e scienza, ecc.
- d. Orientarsi tra gli scarti semantici delle parole in una prospettiva storico-linguistica e socio-linguistica;
 - e. Cogliere la polisemia del linguaggio letterario attraverso i meccanismi espressivi, comunicativi e testuali;
 - f. Distinguere tra i significati denotativi e connotativi;
 - g. Ricostruire le connessioni esplicite e implicite tra testo e fatti biografici dell'autore; tra testo e contesto storico, estetico-letterario;
 - h. Riassumere e/o parafrasare con puntualità il testo;
 - i. Indagare il testo per rispondere sinteticamente, in forma orale, scritta e/o multimediale, a domande di comprensione che implicino anche nozioni extratestuali (di critica e di storia letteraria).

RIAPPROPRIAZIONE - VALUTAZIONE

- a. Indagare e manipolare il testo al fine di comprenderne il significato alla luce delle scelte strutturali e formali dell'autore;
- b. Riconoscere i nessi tra forma, contenuti e genere;
- c. Mettere in relazione gli elementi testuali e contestuali per interpretare il testo in chiave sia storica sia attualizzante;
- d. Mobilitare l'enciclopedia personale per riappropriarsi del testo

		<p>attraverso confronti tematici, intersemiotici, interdisciplinari e/o interculturali fra testi dello stesso autore e di autori diversi;</p> <p>e. Produrre risposte sintetiche e testi argomentativi (saggi brevi) in grado di motivare interpretazioni personali fondate sulla datià testuale, sul dialogo con il lettore situato e/o su confronti intratestuali, e pluridisciplinari;</p> <p>f. Produrre riscritture vincolate e/o creative e rielaborazioni multimediali e intersemiotiche;</p> <p>g. Vagliare il testo nei suoi aspetti formali, strutturali e contenutistici al fine di produrre giudizi di valore da confrontare con quelli degli altri (comuni lettori e critici);</p> <p>h. Avere consapevolezza della ricezione e della fortuna mutevoli di un'opera;</p> <p>i. Sapere argomentare il giudizio personale su un'opera letteraria, in forma orale e scritta, tenendo conto della vicinanza o distanza del lettore dal testo.</p>
4	PROGRESSIONE DELLE PRESTAZIONI ATTESE	<p>1° anno:</p> <p>Educazione linguistica</p> <p>Lo studente sa:</p> <p>1.Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi;</p> <p>2.utilizzare metodi e strumenti per fissare concetti fondamentali (appunti, scalette, mappe).</p> <p>3.Applicare tecniche, strategie e modi di lettura con scopi e in contesti diversi.</p> <p>4.Ideare e strutturare testi orali e scritti (descrittivi, narrativi, espositivi) coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative, utilizzando consapevolmente il lessico e le regole ortografiche, grammaticali e sintattiche della lingua italiana</p>

Educazione letteraria

1. Comprendere testi significativi in prosa e in versi (epica) tratti dalle letterature italiana e straniera utilizzando in un modo essenziale e semplificato i metodi di analisi del testo
2. Rielaborare i testi letterari comprendendone il valore intrinseco come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con l'altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.
3. Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.

2° anno

1. Applicare tecniche, strategie e modi di lettura con scopi e in contesti diversi.
2. Argomentare e formulare ipotesi partendo da dati e sostenere una tesi avvalendosi anche del proprio bagaglio personale.
3. Ideare e strutturare testi orali e scritti (argomentativi, interpretativo-valutativi) coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative, utilizzando consapevolmente il lessico e la sintassi della lingua italiana e le tecniche di argomentazione.
1. Comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniera utilizzando in modo consapevole e autonomo i metodi di analisi del testo
2. Rielaborare, interpretare e valutare i testi letterari comprendendone il valore intrinseco come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.

I anno del II BIENNIO

CONOSCENZA-COMPRESIONE - Lo studente sa:

- a. Riconoscere le parole chiave di un testo e il loro significato
- b. Ricostruire la struttura logico-sintattica del periodo in funzione alla comprensione della struttura formale del testo
- c. Riassumere e parafrasare il testo
- d. Riconoscere le principali forme metriche e/o figure retoriche e la loro destinazione
- e. Riconoscere il genere letterario e la sua destinazione
- f. Individuare personaggi, azioni, temi, ambienti del testo e situarli nell'**opera**;

Collocare il **testo**, l'**opera** e il loro autore nel tempo

RIAPPROPRIAZIONE - VALUTAZIONE Lo studente sa:

- a. Interrogarsi sul rapporto tra contenuto (caratterizzazione di temi, situazioni, storie, personaggi, coordinate spazio-temporali di un **testo**) e scelte formali e di genere
- b. Motivare il suo punto di vista su temi, personaggi e situazioni
- c. Distinguere il suo **punto di vista** da quello dell'autore, formulare giudizi sul testo e confrontarli con quelli degli altri.
- d. Confrontare **testi** per rilevare **differenze e affinità** di contenuto, di forma e di significato, anche rispetto alle loro trasposizioni intersemiotiche (teatro, cinema, pittura, fotografia...);

ARGOMENTAZIONE - Lo studente sa:

- a. Riferire in modo guidato l'esito del **confronto tra testi**;
- b. Riscrivere in forme creative e/o multimediali episodi e parti di un **testo**.

- c. Motivare, in modo guidato e in forma scritta e orale, il proprio giudizio sugli aspetti formali, strutturali e contenutistici di un testo;
- d. Valutare il testo in relazione al contesto storico-culturale di produzione e alla sua influenza / permanenza / discontinuità rispetto alla tradizione letteraria.

Il anno del II BIENNIO

Prerequisiti: prestazioni attese in esito al primo anno del II biennio

CONOSCENZA - COMPRENSIONE - Lo studente sa:

- a. Costruire un glossario di parole chiave e del lessico specifico dei diversi autori e riconoscere lo scarto semantico-lessicale tra la lingua letteraria di un'opera e quella d'uso in prospettiva storica;
- b. Individuare temi, messaggi e punti di vista, registri stilistici e loro variazioni, nonché aspetti formali di un'opera in rapporto al suo significato complessivo;
- c. Porre in relazione il testo e/o l'opera con la biografia, la poetica, il contesto storico-culturale dell'autore
- d. Cogliere il rapporto tra testi, opere, genere e **tradizione letteraria**.

RIAPPROPRIAZIONE – VALUTAZIONE - Lo studente sa:

- a. Dare senso alla figuralità riconosciuta ai contenuti e alle forme di un'opera;
- b. Rilevare **in chiave storica** differenze e affinità di contenuto, di forma e di significato in testi e **opere** e proporre confronti pertinenti in modo progressivamente più autonomo
- c. Individuare elementi di confronto fra testo ed extratesto (interdisciplinarietà);

- d. Valutare, in modo guidato, il messaggio del testo e/o dell'opera nel dialogo con altre culture e la sua significatività nella sua e nelle epoche successive;
- e. Motivare le ragioni di interesse e coinvolgimento personale rispetto all'opera

ARGOMENTAZIONE – Lo studente sa:

- a. Applicare categorie interpretative a testi, opere e autori **non noti**;
- b. Articolare le sue interpretazioni in forme saggistiche;
- c. Riscrivere in forme vincolate, creative e/o multimediali episodi o parti di un'opera.

Monoennio (V anno conclusivo)

Prerequisiti: prestazioni attese in esito al secondo anno del II biennio

CONOSCENZA – COMPrensIONE - Lo studente sa:

- a. Analizzare gli aspetti semantico-lessicali di un testo e/o di un'opera in una prospettiva storico-socio-psico-linguistica;
- b. Cogliere la polisemia del linguaggio letterario attraverso i registri stilistici e i meccanismi espressivi e comunicativi;
- c. Utilizzare contributi critici per chiarire aspetti del testo e/o dell'opera nonché della loro ricezione;
- d. Indagare il testo per rispondere sinteticamente, in forma orale, scritta e/o multimediale, a domande di comprensione che implicino anche nozioni extratestuali (di critica e di storia letteraria).

		<p>RIAPPROPRIAZIONE – VALUTAZIONE Lo studente sa:</p> <ol style="list-style-type: none"> Interrogarsi sui testi letterari in rapporto alla struttura dell’opera di appartenenza, all’intenzionalità dell’autore e al contesto storico-culturale; Interpretare la figuralità di contenuti e forme di un’opera anche in rapporto alla propria esperienza culturale ed emotiva; Motivare le letture personali di un’opera alla luce delle proprie domande di senso (attualizzazione); Proporre in modo autonomo confronti pertinenti tra testi, opere e autori (interdisciplinarietà e interculturalità); <p>ARGOMENTAZIONE – Lo studente sa:</p> <ol style="list-style-type: none"> Interrogare testi, opere e autori non noti, mobilitando risorse e enciclopedia personali; Argomentare fondate interpretazioni in forma di risposte sintetiche e/o di saggio breve; Produrre ipertesti e webquest su temi interdisciplinari.
5	CRITERI METODOLOGICI	Pur nella varietà dei metodi che verranno utilizzati nel lavoro didattico (attività laboratoriali, lavori di gruppo, problem solving,...) si avrà cura di proporre un modello irrinunciabile di attività cognitiva, che si basa sulle seguenti operazioni: analizzare i materiali, formulare problemi, sviluppare ipotesi, muovere critiche, prospettare soluzioni alternative.
6	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO RITENUTI FUNZIONALI	Aula organizzata in modo funzionale all’attività svolta; biblioteca “Rosario Livatino” con catalogo digitale online
7	STRUMENTI PER LA VERIFICA	Come strumenti di verifica si utilizzeranno quelli che il docente riterrà idonei all’attestazione del livello di competenza raggiunto all’interno dei singoli segmenti formativi. Per il primo biennio si adotteranno prove volte ad accertare la competenza di lettura (analisi del testo informativo, espositivo, argomentativo, narrativo, poetico; riassunti, parafrasi); la produzione di testi (scritti e orali) coerenti, coesi, che attestino la

		<p>padronanza linguistica.</p> <p>Per il secondo biennio e monoennio si proporranno anche prove per accertare la competenza letteraria (narrativa, interpretativa, argomentativa,): tipologie testuali previste per gli Esami di Stato (analisi del testo, saggio breve, tema,); prove di riappropriazione (rielaborazione, interpretazione, di forme e temi dei testi letterari) e di valutazione (attribuzione di senso alla propria realtà attraverso il testo)</p>				
8	CRITERI PER LA VALUTAZIONE E PER LA CERTIFICAZIONE	<p>La valutazione attesterà il livello raggiunto dall'alunno nelle diverse fasi del processo di apprendimento secondo le sottostanti tabelle;</p> <p>N.B. Il mancato raggiungimento del livello base comporta la non ammissione alla classe successiva.</p> <p>Primo biennio</p> <table border="1"> <tr> <td>livello base</td> <td> <p>Lo studente, se guidato, riconosce il formato di un testo e i messaggi che veicola; comprende la destinazione del testo in relazione al suo formato e ai suoi messaggi; formula semplici inferenze, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore; attiva una riflessione personale sul testo; adegua la propria comunicazione ai diversi contesti;</p> <p>Scrittura</p> <p>Struttura in modo logicamente ordinato un testo, usando una sintassi semplice ma corretta e un lessico appropriato ma essenziale;</p> <p>Riflessione sul sistema lingua</p> <p>riconosce le strutture linguistiche di base dei testi e ne comprende la funzione;</p> <p>usa i principali connettivi logici;</p> </td> </tr> <tr> <td>medio</td> <td> <p>Lo studente autonomamente riconosce il formato di un testo e i messaggi che veicola;</p> </td> </tr> </table>	livello base	<p>Lo studente, se guidato, riconosce il formato di un testo e i messaggi che veicola; comprende la destinazione del testo in relazione al suo formato e ai suoi messaggi; formula semplici inferenze, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore; attiva una riflessione personale sul testo; adegua la propria comunicazione ai diversi contesti;</p> <p>Scrittura</p> <p>Struttura in modo logicamente ordinato un testo, usando una sintassi semplice ma corretta e un lessico appropriato ma essenziale;</p> <p>Riflessione sul sistema lingua</p> <p>riconosce le strutture linguistiche di base dei testi e ne comprende la funzione;</p> <p>usa i principali connettivi logici;</p>	medio	<p>Lo studente autonomamente riconosce il formato di un testo e i messaggi che veicola;</p>
livello base	<p>Lo studente, se guidato, riconosce il formato di un testo e i messaggi che veicola; comprende la destinazione del testo in relazione al suo formato e ai suoi messaggi; formula semplici inferenze, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore; attiva una riflessione personale sul testo; adegua la propria comunicazione ai diversi contesti;</p> <p>Scrittura</p> <p>Struttura in modo logicamente ordinato un testo, usando una sintassi semplice ma corretta e un lessico appropriato ma essenziale;</p> <p>Riflessione sul sistema lingua</p> <p>riconosce le strutture linguistiche di base dei testi e ne comprende la funzione;</p> <p>usa i principali connettivi logici;</p>					
medio	<p>Lo studente autonomamente riconosce il formato di un testo e i messaggi che veicola;</p>					

			<p>comprende la destinazione del testo in relazione al suo formato e ai suoi messaggi; formula inferenze, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore; attiva una riflessione personale sul testo; adegua la propria comunicazione ai diversi contesti; Scrittura Struttura in modo logicamente ordinato un testo, usando una sintassi corretta e articolata e un lessico pertinente; Riflessione sul sistema lingua riconosce le strutture linguistiche dei testi e ne comprende la funzione; usa consapevolmente i connettivi logici;</p>
		avanzato	<p>Lo studente autonomamente riconosce il formato di un testo e i messaggi che veicola; comprende la destinazione del testo in relazione al suo formato e ai suoi messaggi; formula inferenze complesse, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore; attiva una riflessione personale sul testo, valutandone il contenuto e/o la forma, alla luce delle conoscenze ed esperienze personali; adegua la propria comunicazione ai diversi contesti; Scrittura Struttura in modo logicamente ordinato un testo, usando una sintassi articolata e un lessico pertinente e vario; Riflessione sul sistema lingua riconosce le strutture linguistiche dei testi e ne</p>

			<p>comprende la funzione e le strategie comunicative sottese; usa con esattezza i connettivi logici;</p>
			<p>Secondo biennio e monoennio</p>
		<p>Livello base</p>	<p>Lo studente, se guidato,</p> <p> riconosce le parole chiave di un testo e il loro significato</p> <p> ricostruisce la struttura logico-sintattica del periodo in funzione alla comprensione della struttura formale del testo</p> <p> riassume e parafrasa il testo</p> <p> riconosce le principali forme metriche e/o figure retoriche e la loro destinazione</p> <p> riconosce il genere letterario e la sua destinazione</p> <p> individua personaggi, azioni, temi, ambienti del testo e li situa nell'opera;</p> <p> colloca il testo, l'opera e il loro autore nel tempo</p> <p>RIAPPROPRIAZIONE - VALUTAZIONE</p> <p>lo studente, se guidato,</p> <p> si interroga sul rapporto tra contenuto (caratterizzazione di temi, situazioni, storie, personaggi, coordinate spazio-temporali di un testo) e scelte formali e di genere</p> <p> motiva in modo essenziale il suo punto di vista su temi,</p>

			<p>personaggi e situazioni distingue il suo punto di vista da quello dell'autore, formula giudizi sul testo e li confronta con quelli degli altri.</p> <p>confronta testi per rilevare differenze e affinità di contenuto, di forma e di significato, anche rispetto alle loro trasposizioni intersemiotiche (teatro, cinema, pittura, fotografia...);</p> <p>ARGOMENTAZIONE - Lo studente, se guidato riferisce in modo guidato l'esito del confronto tra testi; riscrive in forme creative e/o multimediali episodi e parti di un testo.</p> <p>motiva, in modo guidato e in forma scritta e orale, il proprio giudizio sugli aspetti formali, strutturali e contenutistici di un testo; valuta il testo in relazione al contesto storico-culturale di produzione e, relativamente al testo letterario, anche la sua influenza/permanenza/discontinuità rispetto alla tradizione letteraria.</p>
		medio	<p>Lo studente, autonomamente, Costruisce un glossario di parole chiave e del lessico specifico dei diversi autori e riconosce lo scarto semantico-lessicale tra la lingua letteraria di un'opera e quella d'uso in prospettiva storica;</p> <p>Individua temi, messaggi e punti di vista, registri stilistici e loro variazioni, nonché aspetti formali di un'opera in rapporto al suo significato complessivo;</p>

Pone in relazione il testo e/o l'opera con la biografia, la poetica, il contesto storico-culturale dell'autore

Coglie il rapporto tra testi, opere, genere e **tradizione letteraria**.

RIAPPROPRIAZIONE – VALUTAZIONE –

Lo studente autonomamente:

Dà senso alla figuralità riconosciuta ai contenuti e alle forme di un'opera;

Rileva **in chiave storica** differenze e affinità di contenuto, di forma e di significato in testi e opere e propone confronti pertinenti in modo progressivamente più autonomo

Individua elementi di confronto fra testo ed extratesto (interdisciplinarietà);

Valuta, in modo guidato, il messaggio del testo e/o dell'opera nel dialogo con altre culture e la sua significatività nella sua e nelle epoche successive;

Motiva le ragioni di interesse e coinvolgimento personale rispetto all'opera

ARGOMENTAZIONE

Lo studente, autonomamente,

Applica categorie interpretative a testi, opere e autori **non noti**;

Articola le sue interpretazioni in forme saggistiche;

Riscrive in forme vincolate, creative e/o multimediali episodi o parti di un'opera.

		avanzato	<p>Lo studente autonomamente: Analizza gli aspetti semantico-lessicali di un testo e/o di un'opera in una prospettiva storico-socio-psico-linguistica; Coglie la polisemia del linguaggio letterario attraverso i registri stilistici e i meccanismi espressivi e comunicativi; Utilizza contributi critici per chiarire aspetti del testo e/o dell'opera nonché della loro ricezione;</p> <p>Indaga il testo per rispondere sinteticamente, in forma orale, scritta e/o multimediale, a domande di comprensione che implicino anche nozioni extratestuali (di critica e di storia letteraria).</p> <p>RIAPPROPRIAZIONE – VALUTAZIONE Lo studente autonomamente: Si interroga sui testi letterari in rapporto alla struttura dell'opera di appartenenza, all'intenzionalità dell'autore e al contesto storico-culturale; Interpreta la figuralità di contenuti e forme di un'opera anche in rapporto alla propria esperienza culturale ed emotiva; Motiva le letture personali di un'opera alla luce delle proprie domande di senso (attualizzazione); Propone in modo autonomo confronti pertinenti tra testi, opere e autori (interdisciplinarietà e</p>
--	--	----------	---

		<p>interculturalità);</p> <p>ARGOMENTAZIONE – Lo studente autonomamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Interroga testi, opere e autori non noti, mobilitando risorse e enciclopedia personali; Argomenta fondate interpretazioni in forma di risposte sintetiche e/o di saggio breve; Produce ipertesti e webquest su temi interdisciplinari.
9	INTESE CON ALTRE DISCIPLINE SU OBIETTIVI/CONTENUTI/RISULTATI COMUNI	<p>La competenza argomentativa, unitamente al necessario e connesso potenziamento lessicale, viene individuata come aspetto peculiare e orientativo della competenza di lettura e letteraria in questo Liceo, in quanto Liceo Scientifico e Linguistico, e proposta come obiettivo comune</p>

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE: CURRICOLO DIPARTIMENTALE		LATINO LICEO SCIENTIFICO
1	COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una padronanza della lingua latina sufficiente ad orientarsi nella lettura diretta o in traduzione con testo a fronte di testi rappresentativi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. • Acquisire, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne. • Pervenire ad un dominio della lingua italiana più maturo e consapevole, in particolare per la struttura periodale e per la padronanza del lessico astratto. • Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consenta allo studente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. • Acquisire, attraverso la conoscenza della lingua latina e del mondo classico, la coscienza di sé, della propria storia e delle proprie radici europee. • Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.
2	COMPETENZE TRASVERSALI ATTESE	<p>COMPETENZA LINGUISTICA: comprendere e produrre messaggi di genere diverso utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei e multimediali).</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, svolgere attività di problem solving attraverso gli esercizi di traduzione, individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti.</p>

		<p>PROGETTARE: utilizzare le conoscenze apprese, organizzando in maniera razionale ed originale il materiale.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE: comprendere e rispettare i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>COMPETENZE DIGITALI: utilizzare con autonomia gli strumenti e le tecnologie digitali.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>
3	CURRICOLAZIONE DEL PERCORSO E RIPARTIZIONE IN SEGMENTI FORMATIVI (moduli e unità con i contenuti disciplinari)*	<p style="text-align: center;">PRIMO BIENNIO</p> <p>Lo studio del latino contribuisce a sviluppare le competenze relative all'asse dei linguaggi.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e utilizzare la terminologia metalinguistica • Riconoscere ed utilizzare con correttezza gli elementi costitutivi della proposizione e del periodo con consapevolezza delle differenze tra latino, italiano e lingue europee • Comprendere ed usare il lessico con consapevolezza e coscienza diacronica, riconoscendo le analogie e le differenze tra latino, italiano e lingue europee. <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere su testi di varia tipologia, utilizzando gli strumenti di analisi testuale relativi al genere esaminato. • Esercitare l'abilità di lettura analitica e sintetica attraverso consegne volte a far reperire informazioni nei testi o a farne cogliere il messaggio di insieme. <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di cogliere nella lingua e nella cultura moderna gli elementi di continuità e alterità rispetto al passato

e di confrontare testi ed autori appartenenti a contesti culturali diversi.

PRIMO ANNO

COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE SPECIFICHE

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

- **Distinguere** le sillabe individuando quelle su cui poggia l'accento.
- **Riconoscere** la differenza tra radice, tema, desinenza; riconoscere la funzione dei prefissi e suffissi.
- **Individuare e riconoscere i** termini latini appartenenti alla medesima area semantica.
- **Mettere in relazione** paradigmi verbali con la formazione dei modi e tempi latini e con gli esiti nella lingua italiana.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

- **Analizzare e riconoscere** le funzioni logiche delle forme nominali e verbali.
- **Leggere** in modo scorrevole e comprendere un testo semplice latino nelle sue strutture morfosintattiche di base.

			<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina. • Essere consapevoli dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana e ad altre europee, cogliendo gli elementi di alterità e continuità. • Usare in modo pertinente il dizionario. • Tradurre un testo latino in italiano, rispettando l'integrità del messaggio.
		<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo e dalla conseguente individuazione del soggetto. • Rappresentare periodi latini di crescente complessità con schemi di varia tipologia, riconoscendo i rapporti di coordinazione e subordinazione attraverso i vari connettivi. • Riconoscere ed utilizzare un lessico pertinente, attraverso esercizi di completamento, sostituzione, analisi contrastiva etc.

SECONDO ANNO

COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

COMPETENZE SPECIFICHE

- **Individuare e riconoscere** in modo consapevole i termini latini appartenenti alla medesima area semantica.
- **Arricchire** il proprio bagaglio lessicale, imparando ad usarlo consapevolmente.
- **Mettere in relazione** determinate strutture sintattiche con le corrispondenti strutture della lingua italiana.
- **Analizzare e riconoscere** le valenze sintattiche dei casi e dei verbi.
- **Leggere** in modo scorrevole e comprendere un testo latino

			<p>piuttosto articolato nelle sue strutture morfosintattiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina. • Essere consapevoli dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana e ad altre europee, cogliendo gli elementi di continuità ed alterità. • Usare in modo pertinente il dizionario. • Tradurre in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio e riproducendo le caratteristiche del genere.
		<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire l'ordine delle parole, individuando la gerarchia sintattica delle frasi all'interno di un periodo. • Rappresentare periodi latini complessi con schemi di varia tipologia, riconoscendo i rapporti di coordinazione e di subordinazione attraverso i vari connettivi. • Attraverso esercizi di completamento, sostituzione, analisi contrastiva, falsi amici, ecc.,

riconoscere ed utilizzare un lessico pertinente.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

L'insegnamento del Latino negli ultimi tre anni del percorso liceale, secondo le Indicazioni nazionali, prevede un proseguimento e un potenziamento del lavoro svolto nel primo biennio, per quanto riguarda sia l'ambito della riflessione linguistica sia l'approccio alla civiltà e alla cultura classica.

Nello specifico, il testo letterario nel secondo biennio e monoennio ha una posizione centrale e focale: esso è punto di partenza e di arrivo.

Secondo biennio

Conoscenza-comprensione

- Collocare, secondo le coordinate spazio-tempo, i più rilevanti eventi che hanno come protagonista Roma.
- Riconoscere gli elementi costitutivi delle forme preletterarie e dei generi letterari.
- Individuare i collegamenti tra gli autori e le loro opere e il contesto storico e letterario in cui essi operano.
- Contestualizzare i testi e metterli in relazione con le opere a cui appartengono.

Contenuti disciplinari

Secondo biennio - La letteratura dalle origini all'età augustea: le forme preletterarie; Ennio; Plauto; Terenzio; Catone; la satira e Lucilio; Catullo, Sallustio; Cesare; Lucrezio; Cicerone; Virgilio, Orazio; Livio; Tibullo; Propertio; Ovidio.

		<p><u>Monoennio</u> – Dall’età imperiale alla prima età cristiana: Fedro; Seneca; Lucano; Petronio; Plinio il Vecchio; Quintiliano; Marziale; Giovenale; Tacito; Apuleio; Plinio il Giovane; Svetonio; Girolamo; Ambrogio; Agostino.</p> <p>Riappropriazione-valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i testi per cogliere l’intenzione comunicativa dell’autore. • Riflettere sui temi più significativi della cultura latina quali emergono dai testi letti e raffrontarli con quelli della nostra società. • Essere consapevoli che i modelli culturali latini, che sono alla base della civiltà europea, offrono spunti di riflessione per la comprensione del presente. • Vertere un testo latino in lingua italiana in modo che l’operazione di traduzione non abbia come fine l’acquisizione di tecnicismi, ma sia strumento di conoscenza dell’autore e dell’opera. • Trarre dalla pratica traduttiva e dalla metodologia di studio del latino l’attitudine mentale a procedimenti di analisi, di sintesi e di problematizzazione. <p>Argomentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Argomentare e rielaborare in modo critico, personale e autonomo, relativamente alle espressioni culturali della civiltà latina, collegando informazioni provenienti da contesti sociali e antropologici diversi.
4	PROGRESSIONE DELLE PRESTAZIONI ATTESE	Si rimanda alla curricolazione del percorso e ripartizione in segmenti formativi.*
5	CRITERI METODOLOGICI	Attività di gruppo e laboratoriali, volte a favorire l’aspetto collaborativo dell’apprendimento.
6	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO RITENUTI FUNZIONALI	Aula organizzata in modo funzionale all’attività svolta; biblioteca “Rosario Livatino” con catalogo digitale online.

7	STRUMENTI PER LA VERIFICA	<p>Analisi di strutture linguistiche e di elementi semantici, quesiti di comprensione ed interpretazione, esercizi di collegamento, incastro, riempimento; comprensione e traduzione di un testo; analisi ed interpretazione di un testo; saggio breve; prove orali; test ; compiti di realtà.</p>
8	CRITERI PER LA VALUTAZIONE E PER LA CERTIFICAZIONE	<p>Descrizione dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze in uscita dal primo biennio.</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi <p><u>Competenza non raggiunta</u> Lo studente non si orienta rispetto al significato generale di un testo e non ne individua le strutture morfosintattiche di base.</p> <p><u>Livello base</u> Lo studente, se guidato, è in grado di leggere un testo latino, di comprenderne il significato generale, individuando il lessico latino di base e le fondamentali strutture morfosintattiche; sa renderne il senso in italiano, inserendolo in modo essenziale nel contesto di riferimento.</p> <p><u>Livello intermedio</u> Legge correttamente un testo latino comprendendone il significato, individuandone le strutture morfosintattiche e inserendolo autonomamente e in modo appropriato nel contesto di riferimento, anche attraverso un'adeguata riflessione lessicale e il riconoscimento delle analogie e delle differenze tra latino e italiano.</p> <p><u>Livello avanzato</u> Legge scorrevolmente un testo latino comprendendone pienamente il significato e padroneggiandone le strutture morfosintattiche; ne rende il senso in italiano in modo appropriato, inserendolo in maniera puntuale nel contesto di riferimento,</p>

approfondendo la riflessione lessicale e riconoscendo in modo consapevole analogie e differenze tra latino e italiano.

Per quanto riguarda le singole prestazioni, si rimanda alla griglia di valutazione del Dipartimento.

Descrizione dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze nel secondo biennio e nel monoennio.

Competenza: leggere, comprendere e interpretare un testo in lingua latina.

Livello base: sa analizzare le strutture linguistiche e sintattiche di un autore noto corredato di note o con traduzione a fronte, comprendendone il senso generale e individuandone gli elementi essenziali sul piano stilistico.

Livello intermedio: sa analizzare le strutture linguistiche e sintattiche di un testo di autore noto corredato di note o con traduzione a fronte, comprendendone il senso con le inferenze necessarie a coglierne gli aspetti impliciti di contenuto e individuandone gli elementi sul piano stilistico.

Livello avanzato: sa analizzare le strutture linguistiche e sintattiche di un testo di autore non noto corredato di note o con traduzione a fronte con le inferenze necessarie a coglierne gli aspetti impliciti di contenuto e compiendo un'analisi stilistica e retorica.

Competenza: individuare le specificità della letteratura latina

Livello base: sa riconoscere i lineamenti essenziali della letteratura latina nel suo sviluppo, collocando gli autori e i generi letterari all'interno del contesto storico-culturale di riferimento.

		<p><u>Livello intermedio</u>: sa riconoscere i lineamenti fondamentali della letteratura latina nel suo sviluppo, collocando gli autori e i generi letterari all'interno del contesto storico-culturale di riferimento; sa individuare l'evoluzione di un genere letterario.</p> <p><u>Livello avanzato</u>: sa riconoscere i lineamenti fondanti della letteratura latina nel suo sviluppo, collocando gli autori e i generi letterari all'interno del contesto storico-culturale di riferimento; sa individuare l'evoluzione di un genere letterario, operando confronti tra autori.</p> <p>Competenza: cogliere connessioni tra lo specifico letterario e gli aspetti propri della civiltà e cultura latina e operare confronti tra letterature.</p> <p><u>Livello base</u>: sa ricavare dal contenuto dei testi aspetti generali della civiltà latina, riconoscendo, se guidato, le sue tracce nelle letterature europee.</p> <p><u>Livello intermedio</u>: sa ricavare dal contenuto dei testi aspetti generali della civiltà latina, riconoscendo le sue tracce nelle letterature europee, connettendone gli elementi e dando rilievo all'evoluzione di tali aspetti nel corso del tempo.</p> <p><u>Livello avanzato</u>: sa ricavare dal contenuto dei testi aspetti generali della civiltà latina, riconoscendo in modo critico le sue tracce nelle letterature europee, connettendone gli elementi e dando rilievo all'evoluzione di tali aspetti nel corso del tempo; sa elaborare confronti tra passato e presente, riconoscendo a ciascuno la propria specificità e operando confronti tra contenuti letterari e culturali dall'antico verso il contemporaneo.</p> <p>Per quanto riguarda le singole prestazioni, si rimanda alla griglia di valutazione del Dipartimento.</p>
9	INTESE CON ALTRE DISCIPLINE SU OBIETTIVI/CONTENUTI/RISULTATI COMUNI	La competenza argomentativa, unitamente al necessario e connesso potenziamento lessicale, viene individuata come aspetto peculiare e orientativo della competenza di

		lettura e letteraria in questo Liceo, in quanto Liceo Scientifico e Linguistico, e proposta come obiettivo comune.
--	--	--

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE (CURRICOLO DIPARTIMENTALE) LATINO LICEO LINGUISTICO DIPARTIMENTO DI LETTERE		
1	COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una padronanza della lingua latina sufficiente ad orientarsi nella lettura diretta o in traduzione con testo a fronte di testi rappresentativi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. • Acquisire, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne. • Pervenire ad un dominio della lingua italiana più maturo e consapevole, in particolare per la struttura periodale e per la padronanza del lessico astratto. • Acquisire, attraverso la conoscenza della lingua latina e del mondo classico, la coscienza di sé, della propria storia e delle proprie radici europee.
2	COMPETENZE TRASVERSALI ATTESE	<p>COMPETENZA LINGUISTICA: comprendere e produrre messaggi di genere diverso utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei e multimediali).</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, svolgere attività di problem solving attraverso gli esercizi di traduzione/comprendione, individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti.</p> <p>PROGETTARE: utilizzare le conoscenze apprese, organizzando in maniera razionale ed originale il materiale.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE: comprendere e rispettare i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>COMPETENZE DIGITALI: utilizzare con autonomia gli strumenti e le tecnologie digitali.</p>

		INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE				
3	CURRICOLAZIONE DEL PERCORSO E RIPARTIZIONE IN SEGMENTI FORMATIVI (moduli e unità con i contenuti disciplinari)*	<p style="text-align: center;">PRIMO BIENNIO</p> <p>Lo studio del latino contribuisce a sviluppare le competenze relative all'asse dei linguaggi.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e utilizzare la terminologia metalinguistica • Riconoscere ed utilizzare con correttezza gli elementi costitutivi della proposizione e del periodo con consapevolezza delle differenze tra latino, italiano e lingue europee • Comprendere ed usare il lessico con consapevolezza e coscienza diacronica, riconoscendo le analogie e le differenze tra latino, italiano e lingue europee. <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitare l'abilità di lettura analitica e sintetica attraverso consegne volte a far reperire informazioni nei testi o a farne cogliere il messaggio di insieme. <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di cogliere nella lingua e nella cultura moderna gli elementi di continuità e alterità rispetto al passato e di confrontare testi ed autori appartenenti a contesti culturali diversi. <p style="text-align: center;"><u>PRIMO ANNO</u></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"><u>COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI</u></td> <td style="width: 50%; text-align: center;"><u>COMPETENZE SPECIFICHE</u></td> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td style="height: 40px;"></td> </tr> </table>	<u>COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI</u>	<u>COMPETENZE SPECIFICHE</u>		
<u>COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI</u>	<u>COMPETENZE SPECIFICHE</u>					

		<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none">• Distinguere le sillabe individuando quelle su cui poggia l'accento.• Riconoscere la differenza tra radice, tema, desinenza; riconoscere la funzione dei prefissi e suffissi.• Individuare e riconoscere i termini latini appartenenti alla medesima area semantica.• Mettere in relazione paradigmi verbali con la formazione dei modi e tempi latini e con gli esiti nella lingua italiana. <ul style="list-style-type: none">• Analizzare e riconoscere le funzioni logiche delle forme nominali e verbali.• Leggere in modo scorrevole e comprendere un testo semplice latino nelle sue strutture morfosintattiche di base.• Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina.• Essere consapevoli dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana e ad altre europee, cogliendo
--	--	--	--

		<p>gli elementi di alterità e continuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo pertinente il dizionario. •
	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo e dalla conseguente individuazione del soggetto. • Riconoscere ed utilizzare un lessico pertinente, attraverso esercizi di completamento, sostituzione, analisi contrastiva etc.
<p><u>SECONDO ANNO</u></p>		
	<p><u>COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI</u></p>	<p><u>COMPETENZE SPECIFICHE</u></p>
	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e riconoscere in modo consapevole i termini latini appartenenti alla medesima area semantica. • Arricchire il proprio bagaglio lessicale, imparando ad usarlo consapevolmente.

			<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione determinate strutture sintattiche con le corrispondenti strutture della lingua italiana.
		<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e riconoscere le valenze sintattiche dei casi e dei verbi. • Leggere in modo scorrevole e comprendere un testo latino semplice • Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina. • Essere consapevoli dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana e ad altre europee, cogliendo gli elementi di continuità ed alterità. • Usare in modo pertinente il dizionario. •
		<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire l'ordine delle parole, individuando la gerarchia sintattica delle frasi all'interno di un periodo. • Rappresentare periodi latini semplici con schemi di varia tipologia, riconoscendo i rapporti di coordinazione e di subordinazione attraverso i

			<p>vari connettivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attraverso esercizi di completamento, sostituzione, analisi contrastiva, falsi amici, ecc., riconoscere ed utilizzare un lessico pertinente. <p>Si fa presente che, secondo le Indicazioni nazionali, lo studio del Latino nel Liceo linguistico non è finalizzato alla traduzione, fine a se stessa, quanto alla comprensione di un testo semplice per riconoscerne il valore lessicale, semantico e storico- culturale in rapporto all’Italiano e alle altre lingue oggetto di studio , in un’ottica diacronica finalizzata alla consapevolezza delle radici linguistiche e culturali comuni.</p>
4	PROGRESSIONE DELLE PRESTAZIONI ATTESE	Si rimanda alla curricolazione del percorso e ripartizione in segmenti formativi.*	
5	CRITERI METODOLOGICI	Attività di gruppo e laboratoriali, volte a favorire l’aspetto collaborativo dell’apprendimento.	
6	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO RITENUTI FUNZIONALI	Aula organizzata in modo funzionale all’attività svolta; biblioteca “Rosario Livatino” con catalogo digitale online.	
7	STRUMENTI PER LA VERIFICA	Analisi di strutture linguistiche e di elementi semantici, quesiti di comprensione ed interpretazione, esercizi di collegamento, incastro, riempimento; comprensione e di un testo; analisi ed interpretazione di un testo; saggio breve; prove orali; test ; compiti di realtà.	
8	CRITERI PER LA VALUTAZIONE E PER LA CERTIFICAZIONE	<p>Descrizione dei livelli relativi all’acquisizione delle competenze in uscita dal primo biennio.</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	

Livello base

Comprende almeno il nucleo essenziale di testi non noti, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi; nello studio del lessico, se guidato, sa operare qualche raffronto tra i termini latini e i loro derivati italiani; sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina.

Livello intermedio

Comprende non solo il nucleo essenziale, ma anche gli snodi concettuali di testi non noti, mostrando di riconoscere autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati; nello studio del lessico sa operare autonomamente qualche semplice raffronto tra i termini latini, i loro derivati italiani e di altre lingue conosciute; sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato gli elementi fondamentali della civiltà latina, operando, guidato, collegamenti con storia e storia dell'arte.

Livello avanzato

Comprende il senso generale, gli snodi concettuali e i singoli passaggi di testi non noti, mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati; nello studio del lessico, autonomamente e con l'ausilio degli strumenti specifici (dizionario italiano e dizionario latino), deduce le etimologie di vocaboli italiani (ed eventualmente francesi, spagnoli, tedeschi, inglesi) derivati da termini latini studiati; sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato le caratteristiche relative alle istituzioni della civiltà latina, operando autonomamente collegamenti.

Per quanto riguarda le singole prestazioni, si rimanda alla griglia di valutazione del Dipartimento.

9	INTESE CON ALTRE DISCIPLINE SU OBIETTIVI/CONTENUTI/RISULTATI COMUNI	La competenza argomentativa, unitamente al necessario e connesso potenziamento lessicale, viene individuata come aspetto peculiare e orientativo della competenza di lettura e letteraria in questo Liceo, in quanto Liceo Scientifico e Linguistico, e proposta come obiettivo comune.

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE (CURRICOLO DIPARTIMENTALE)
DIPARTIMENTO DI STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE – BIENNIO/TRIENNIO

1

COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE

BIENNIO (3X33=99)

COMPETENZE DI BASE DELL'ASSE STORICO-SOCIALE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

- ✓ Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- ✓ Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
- ✓ Conoscere ed utilizzare in modo pertinente i termini del lessico specifico.
- ✓ Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.
- ✓ Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.
- ✓ Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.
- ✓ Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia

2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- ✓ Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.
- ✓ Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.
- ✓ Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.
- ✓ Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati.
- ✓ Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.
- ✓ Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

- ✓ Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio.
- ✓ Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.

2	COMPETENZE TRASVERSALI ATTESE	<p>Imparare ad imparare - Saper sviluppare strategie diverse di apprendimento a seconda delle informazioni da acquisire, non basandosi solo sulla mera memorizzazione.</p> <p>Progettare - Saper pianificare le proprie attività di studio.</p> <p>Comunicare - Saper esporre in modo chiaro e coerente in forma scritta ed orale. Ampliare il proprio bagaglio lessicale attraverso un'attenta analisi dell'etimologia delle parole.</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile - Saper improntare il proprio comportamento alle norme che regolano la vita in comunità, a partire dall'esperienza personale in ambito scolastico.</p> <p>Risolvere problemi - Svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni note e non note</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni - Collegare le conoscenze storiche ad altre discipline.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
3	CURRICOLAZIONE DEL PERCORSO E RIPARTIZIONE IN SEGMENTI FORMATIVI (moduli e unità con i contenuti disciplinari)*	<p style="text-align: center;">PRIMO BIENNIO</p> <p style="text-align: center;">PRIMO ANNO</p> <p style="text-align: center;">STORIA – EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Metodi e strumenti della disciplina ✓ Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. ✓ I principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia dalla Preistoria alla crisi della repubblica romana nel quadro della storia globale del mondo con particolare attenzione ai seguenti nuclei tematici nella costruzione dei percorsi didattici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana. ✓ I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio. ✓ Le diverse tipologie di fonti. ✓ Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica. ✓ I fondamenti della Costituzione italiana. ✓ Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti.

- ✓ Organi dello Stato e loro funzioni principali.
- ✓ Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune.

Comprensione – Riappropriazione - Valutazione

- ✓ Orientarsi nella dimensione spazio-temporale.
- ✓ Stabilire rapporti di causa-effetto tra le informazioni relative ad un periodo storico o ad un contesto geografico.
- ✓ Comprendere le diverse scale – mondiale, europea, nazionale e locale – degli eventi storici.
- ✓ Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.
- ✓ Riconoscere le diverse tipologie di fonti, interrogarle e ricavarne informazioni.
- ✓ Acquisire ed utilizzare i primi elementi di lessico specifico.
- ✓ Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.
- ✓ Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.

GEOGRAFIA

Conoscenze

- ✓ Metodi e strumenti della disciplina.
- ✓ Studio del pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa e degli Stati. In particolare, nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati i seguenti temi principali comuni al primo biennio: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse, idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, l'Unione europea, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Comprensione – Riappropriazione - Valutazione

- ✓ Descrivere e localizzare fenomeni su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, elementi/fenomeni geografici.

- ✓ Analizzare e descrivere un territorio utilizzando concetti, strumenti e metodi della geografia.
- ✓ Interpretare il linguaggio cartografico.
- ✓ Acquisire ed utilizzare i primi elementi di lessico specifico.
- ✓ Ricavare informazioni da carte geografiche (anche mute), carte tematiche, grafici, tabelle.
- ✓ Saper cogliere la rilevanza dei fattori geografici, economici e socio-culturali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica.
- ✓ Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Individuare nel proprio territorio le tracce della storia, rapportandole al quadro storico generale.
- ✓ Adottare comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

SECONDO ANNO
STORIA – EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Conoscenze

- ✓ I principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia dal principato di Augusto all'Alto Medioevo nel quadro della storia globale del mondo, con particolare attenzione ai seguenti nuclei tematici nella costruzione dei percorsi didattici: la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedievale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'Alto Medioevo; il particolarismo signorile e feudale.
- ✓ I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio.
- ✓ Le diverse tipologie di fonti.
- ✓ Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica.
- ✓ Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.

- ✓ Ruolo delle organizzazioni internazionali.
- ✓ Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.

Comprensione – Riappropriazione - Valutazione

- ✓ Operare confronti a livello diacronico e sincronico tra civiltà diverse in relazione agli aspetti maggiormente significativi.
- ✓ Riconoscere e comprendere i processi che spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico e metterli in relazione con eventi e problemi del mondo contemporaneo.
- ✓ Guardare alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere il presente.
- ✓ Analizzare e valutare fonti di vario tipo e confrontare diverse tesi interpretative.
- ✓ Confrontarsi con letture storiografiche diverse e percepire il carattere problematico della ricostruzione del passato.
- ✓ Argomentare in modo chiaro e coerente utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
- ✓ Individuare nel proprio territorio le tracce della storia, rapportandole al quadro storico generale.
- ✓ Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati.
- ✓ Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.

GEOGRAFIA

Conoscenze

- ✓ Studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Europa, dei continenti e degli Stati. In particolare, nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati i seguenti temi principali comuni al primo biennio: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse, idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, l'Unione europea, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Comprensione – Riappropriazione - Valutazione

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere e localizzare su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). ✓ Fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, economici, culturali e geopolitici delle principali aree del mondo. ✓ Orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici. ✓ Descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata" i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multi scalare. ✓ Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio. ✓ Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.
4	PROGRESSIONE DELLE PRESTAZIONI ATTESE	<p>Primo anno del primo biennio</p> <p>Lo studente sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • creare linee del tempo e carte geostoriche anche ricorrendo a supporti multimediali; • realizzare mappe concettuali per fissare concetti fondamentali e per confrontare gli aspetti rilevanti delle diverse civiltà; • leggere diversi tipi di fonti, carte, grafici, tabelle e ricavare semplici informazioni; • stabilire nessi e relazioni; • comprendere e utilizzare il lessico specifico; • utilizzare efficacemente il manuale per ricavare informazioni funzionali allo studio; • esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui; • interagire in gruppo nello svolgimento di attività laboratoriali; • orientarsi nel proprio territorio.

		<p>Secondo anno del primo biennio</p> <p><u>Prerequisiti: prestazioni attese in esito al primo anno</u></p> <p>Lo studente sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • operare confronti a livello diacronico e sincronico fra civiltà diverse in relazione agli aspetti maggiormente significativi; • distinguere e valutare, guidato dal docente, i diversi approcci e interpretazioni riguardanti uno stesso evento o fenomeno; • effettuare semplici valutazioni di eventi e fenomeni della contemporaneità utilizzando metodi, concetti e strumenti della storia e della geografia; • confrontare passato e presente; • ricercare su siti tematici materiali utili all'approfondimento personale e sintetizzarli selezionando e citando le fonti; • argomentare utilizzando la terminologia corretta e sostenere una tesi avvalendosi anche del proprio bagaglio personale.
5	CRITERI METODOLOGICI	Attività di gruppo e laboratoriali. Visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione.
6	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO RITENUTI FUNZIONALI	Aula, laboratori multimediali, biblioteche, archivi.
7	STRUMENTI PER LA VERIFICA	Esercizi sullo spazio e sul tempo, sul lessico, su concetti, nessi e relazioni; presentazione, anche in formato multimediale, di attività di ricerca.
8	CRITERI PER LA VALUTAZIONE E PER LA CERTIFICAZIONE	<p>Livelli relativi all'acquisizione delle competenze dell'asse storico-sociale per la certificazione</p> <p><u>Livello base</u>: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, si riporta l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione.</p> <p><u>Livello intermedio</u>: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> <p><u>Livello avanzato</u>: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>Per quanto riguarda le singole prestazioni, si rinvia alla griglia di valutazione del Dipartimento di Lettere.</p>

9	INTESE CON ALTRE DISCIPLINE SU OBIETTIVI/CONTENUTI/RISULTATI COMUNI	La competenza argomentativa, unitamente al necessario e connesso potenziamento lessicale, viene individuata come aspetto peculiare e orientativo della competenza di lettura e letteraria in questo Liceo, in quanto Liceo Scientifico e Linguistico, e proposta come obiettivo comune. Intese con altre discipline: Italiano, Latino, Storia dell'Arte.
---	--	---

Premessa:

E' innegabile che negli ultimi 20 anni il mondo della scuola sia stato continuamente rinnovato, alle volte funestato, sia da vari interventi di tipo metodologico che da tentativi di riforme strutturali.

Soprattutto coloro che c'erano prima durante e dopo, si sono spesso sentiti minati nelle sicurezze sul piano metodologico, e snaturati da una scuola sempre più burocratizzata in cui, ciò che si chiede al docente, è sempre meno legato alla sua "professione".

Il "buon" professore che ha sempre svolto il suo ruolo in modo serio, corretto, padrone delle conoscenze, che negli anni ha anche ottenuto risultati ragguardevoli nei propri alunni, davanti ai cambiamenti di stampo metodologico si interroga sul perché cambiare ciò che funziona.

Ci si è posti più volte questo interrogativo e ci si è sentiti "intaccati" nella professionalità; nel provare a dare delle risposte, davanti alle innumerevoli sollecitazioni che provengono dall'esterno, forse è necessario cambiare punto di vista.

Una linea guida che si può cercare di seguire potrebbe essere quella del provare a guardare non all'interno dell'istituzione scolastica, ma all'esterno, la società che ci circonda...

Appropriandosi della definizione data da Bauman, che racchiude tutto, ci si trova immersi in una "società liquida" in cui "...il cambiamento è l'unica cosa permanente e l'incertezza l'unica certezza".

In una società tale come poter pensare che non sia "liquido" anche il sapere?

Come ritenere che continuare a fare didattica, trasmettere il sapere come si è sempre fatto, possa essere utile e fruttuoso se nel frattempo gli allievi vivono una realtà sempre più sfuggibile, inconsistente, virtuale, con certezze diverse?

Davanti a questo interrogativo e alla riflessione che ne consegue, viene incontro la "didattica per competenze": non è più sufficiente, per promuovere l'acquisizione dei saperi nei ragazzi, trasmettere; è fondamentale che essi si appropriino del sapere, tramite gli strumenti che lo accrescono e che siano fruibili in qualsiasi contesto della realtà.

Ma per raggiungere questo risultato in modo reale e convincente, non è sufficiente l'opera del singolo docente, l'azione didattica va condivisa in un piano integrato e integrante, in cui tutti i docenti, almeno del Consiglio di classe, perseguano lo stesso itinerario per quanto riguarda gli strumenti del sapere, sviluppando, ognuno in modo precipuo, i caratteri tipici della propria disciplina.

Partendo da questo assunto risulta indispensabile "parlare" un linguaggio comune.

Definiamo i termini:

Disciplinarietà: si fonda proprio sul sicuro possesso delle discipline e della loro specifica struttura. perché solo conoscendo a fondo la struttura logica e metodologica della propria disciplina si possono individuare con chiarezza le possibilità di interazione con gli altri campi del sapere che concorrono, unitariamente, alla comprensione del problema studiato.

Multidisciplinarietà :si intende la presenza simultanea di più discipline, di cui però non vengono esplicitate le reciproche relazioni. La multidisciplinarietà è la condizione che si realizza nella scuola secondaria, soprattutto di secondo grado, quando tra le discipline curricolari non si stabilisce nessuna forma di comunicazione (lezione di tipo tradizionale).

In alcune forme però di lavoro "attivo" si può fare multidisciplinarietà con alunni organizzati in gruppi che lavorano nello stesso tempo sotto la guida di insegnanti diversi tra i quali però non si stabilisce nessuna forma di cooperazione. (es. attività di recupero, di sostegno, di approfondimento, di insegnamento assistito/guidato nelle classi a tempo prolungato ecc).

Per **pluridisciplinarietà** si suole intendere la giustapposizione di discipline diverse, poste generalmente le une accanto alle altre in modo da evidenziare le relazioni esistenti tra di esse. A questo livello si perseguono obiettivi multipli e tra le discipline si ha cooperazione ma non coordinazione. Lo studio di un argomento dal punto di vista delle diverse discipline è un esempio di pluridisciplinarietà (più insegnanti convergono sullo svolgimento di un argomento unitario). La pluridisciplinarietà, in questo caso, può essere vista come una forma di concentrazione di contenuti e di attività didattiche attorno ad un tema o argomento comune (centro di argomento o nucleo aggregante). Si realizza la pluridisciplinarietà, per esempio, nelle attività programmate per aree disciplinari affini, nelle attività integrative opzionali programmate nelle classi a tempo prolungato, nelle indagini disciplinari legate allo studio dell'ambiente e/o del territorio ecc.

Per **interdisciplinarietà** si suole intendere l'interazione esistente tra due o più discipline. Tale interazione può consistere in una semplice comunicazione di idee, nella individuazione di relazioni tra strutture disciplinari, nella reciproca integrazione dei concetti fondamentali, nella organizzazione comune della ricerca e dei metodi didattici (individuazione di obiettivi comuni, definizione di progetti unitari ecc.). Nelle attività di tipo interdisciplinare che si svolgono nella scuola si stabilisce una vera e propria coordinazione e collaborazione tra gli insegnanti che lavorano in compresenza intorno ad un progetto comune (es.laboratori interdisciplinari, progetti speciali, ricerche, indagini, inchieste, visite guidate, gite di istruzione ecc.).

I consigli di classe sono (o dovrebbero essere) veri e propri gruppi interdisciplinari di studio, di lavoro e di proposta (equipe pedagogiche), ed i docenti che ne fanno parte dovrebbero realizzare nel loro seno una "interdipendenza funzionale" basata sulla distinzione delle competenze

specifiche ma sulla unitarietà di intenti. Il consiglio di classe, infatti, è formato da docenti che hanno formazione culturale diversa ma che lavorano intorno ad un progetto educativo comune (il successo formativo dei propri alunni) e che si servono, quali strumenti formativi culturali, delle proprie discipline da armonizzare ed integrare con le altre discipline. In questo lavoro collegiale i docenti si ritrovano accomunati, ma non uniformati, nello stesso impegno interpersonale e organizzano il proprio insegnamento avendo cura di assicurare unità di indirizzo alle diverse competenze disciplinari.

Da "INTERDISCIPLINARITA'. CONVERGENZA DEI SAPERI SULL'UOMO E PER L'UOMO"-di Anna Marra Barone

Ancor più chiaramente, "...La pratica interdisciplinare, sia nella ricerca scientifica che nell'approccio a problemi pratici, è una pratica che risponde al paradigma scientifico della ausiliarità, cioè della necessaria collaborazione tra le discipline diverse di fronte a problemi complessi la cui soluzione richiede l'apporto di più categorie interpretative e di più metodi di ricerca. (...) Accanto e in aggiunta ad una rigorosa didattica disciplinare centrata sulle competenze, potrebbero e dovrebbero, cioè, essere proposte agli allievi la pratica dell'individuazione e della risposta a problemi complessi legati ai contesti di realtà e la pratica di compiti che richiedono l'uso integrato di categorie, metodi e strumenti che richiedono l'uso integrato di categorie, metodi e strumenti disciplinari acquisiti. (conoscenze e abilità).

Solo se così concepita l'interdisciplinarietà assume significato ed efficacia didattica: solo se si stimola il pensiero problematico, la contestualizzazione del sapere nella realtà, l'utilizzo integrato delle risorse possedute da ciascuno (...).

Perché le competenze si integrino in un sapere e in un saper fare unitario occorrono due condizioni: che il soggetto disponga di sicure competenze disciplinari rigorosamente costruite; e che sia posto frequentemente e intenzionalmente di fronte a compiti complessi che non possono essere svolti che integrando più competenze.

Fare scuola in un mondo che cambia- R. Bortone

Proposte:

A seguito della fase di studio e dei lavori promossi dalla "Commissione interdisciplinarietà" (seppur per il colloquio dell'Esame di stato si parla di pluridisciplinarietà e quindi della scelta di argomenti che possano accumunare più discipline), la prassi didattica del curricolo verticale dovrebbe basarsi sulla interdisciplinarietà.

A tal fine si sono individuate delle competenze chiave, distribuite per anno scolastico, per far convergere tutte le discipline verso l'unitarietà del sapere.

Nello specifico si propone di focalizzare l'interdisciplinarietà sulle seguenti

competenze:

1 anno: Imparare a leggere e decodificare un testo per "leggere" il reale

2 anno: argomentare e formulare ipotesi partendo dai dati e sostenere una tesi avvalendosi anche del proprio bagaglio personale

3 anno: incrociare i dati e individuare relazioni

4 anno: individuare elementi di confronto tra testo ed extratesto

5 anno: individuare, analizzare, interpretare, risolvere problemi complessi.

Conclusione

Buona parte della esperienza didattica, prendendo spunto dai curricula dipartimentali, è già orientata in tal senso; il passo successivo è quello di esplicitare, strutturare, formalizzare la concorrenza e le modalità di attuazione delle singole discipline all'interno del Consiglio di classe, volte al raggiungimento della competenza trasversale.